



COPIA

DETERMINAZIONE

PROVVEDIMENTO N. 5 del 18-01-2024

OGGETTO:

AVVISO PUBBLICO MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" - COMUNI OTTOBRE 2022 - MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" DEL PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - AFFIDAMENTO INCARICO ALL'OPERATORE ECONOMICO PROGETTI E SOLUZIONI S.P.A. DI BARI - CUP H51F22011330006 - CIG A0463C914C. ATTO DI ASSEGNAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/2411 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do No Significant Harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. Tagging), il principio di parità di genere (Gender Equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

vista la comunicazione del 23/11/2022 di non obbligatorietà per le misure 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4 e 1.4.5 del principio DNSH;

dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano; - le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;

rilevato che:

- nell'ambito della Missione 1, si colloca la Componente M1C1, in cui trova spazio la Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - Missione 1, Componente 1, del PNRR, finanziata dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.3 "Dati e Interoperabilità", il cui obiettivo (milestone e target europei) il cui obiettivo è quello di garantire la piena interoperabilità dei principali set di dati e servizi tra le pubbliche amministrazioni centrali e locali;
- lo specifico obiettivo dell'avviso è quello di rendere concreto il principio europeo del "once-only", cioè l'inserimento di informazioni una sola volta, permettendo così a cittadini e imprese di non dover più fornire i dati che la PA già possiede per accedere a un servizio;

ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - del completamento del processo di *onboarding* ed erogazione del servizio ovvero pubblicazione dell'API sul catalogo della PDND;
 - della classe di popolazione residente nel Comune;
 - l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del raggiungimento degli obiettivi fissati nell'avviso;
 - che le attività di cui al finanziamento richiesto vengano realizzate entro 180 giorni a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

considerato che risulta obbligatorio riportare, sul sito web nonché su qualunque documento o comunicazione a rilevanza esterna riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea;

rilevato che:

- in data 16.05.2023 l'ente ha inviato la candidatura per la Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni (Ottobre 2022) - Missione 1, Componente 1, Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" del PNRR, finanziata dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, per il finanziamento dell'Erogazione API 1;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – n. 152-3/2022-PNRR-2023, l'Ente ha ricevuto il finanziamento per € 10.172,00;

atteso che è stato richiesto il seguente CUP: H51F22011330006 in data 08.06.2023;

tenuto conto che gli enti fino a 5.000 abitanti devono contrattualizzare con il fornitore entro 90 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

dato atto che il nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023), ha introdotto, dal 1° gennaio 2024, nuove regole con l'obiettivo della "digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti";

ritenuto opportuno il ricorso al Mercato elettronico della P.A. (Me.PA), un mercato in cui le PP.AA. registrate, una volta individuato all'interno dei cataloghi del mercato digitale per la Pubblica Amministrazione i beni di interesse, possono acquistare tramite Richiesta d'Offerta, Ordine Diretto oppure tramite Trattativa Diretta;

ritenuto che la procedura più idonea, tra quelle messe a disposizione dalla piattaforma telematica, in ossequio ai principi di efficienza ed economicità, è la "Trattativa Diretta" rivolta ad un unico operatore economico;

considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il A0463C914C;

dato atto che:

- si è proceduto con trattativa diretta sul portale M.E.P.A. di CONSIP n. 3930840;
- non si è ravvisata la necessità di redigere il D.U.V.R.I. in quanto trattasi di servizio in assenza di interferenze;

considerato che è stata presentata l'offerta economica in data 10.01.2024 (ore 12:36:20 e quindi nei limiti del termine ultimo per la presentazione delle offerte che era fissato alle ore 12:00 del 12.01.2024) e che viene ritenuta congrua e quindi meritevole di considerazione;

visti:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che *"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*.

rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a. *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è esente;

richiamato l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'avviso per la misura 1.3.1 del PNRR;
- l'oggetto del contratto è il servizio di pubblicazione di un'API sul catalogo della PDND;
- il valore economico del servizio è pari € 3.270,00 oltre IVA;
- l'obbligazione verrà perfezionata in modalità elettronica attraverso la modulistica del portale acquisti in rete PA – mercato elettronico;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute:
 - a) nella presente determinazione;
 - b) dall'offerta presentata sul portale M.E.P.A.;
 - c) nelle clausole generali allegate al presente atto;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, rinvenibile nella necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare le scadenze del bando;
- termine del servizio: 180 giorni dalla data di contrattualizzazione;
- pagamenti su emissione di fattura, previamente autorizzata;

precisato che:

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato, sul portale M.E.P.A. di CONSIP, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

vista la dichiarazione fornita dall'appaltatore sul portale M.E.P.A. ai sensi dell'art. 3, comma 8, legge 13/08/2010 n. 136;

visto il DURC on-line attestante la regolarità contributiva della ditta, emesso da INAIL_40635085 data della richiesta il 05/10/2023, scadenza validità 02/02/2024;

considerato che la presente procedura di affidamento è finanziata con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea e deve rispettare le disposizioni di cui al precedente Avviso, in particolare quelle di cui all'art. 11 dello stesso Avviso;

accertata la propria competenza ad assumere il presente atto per il coordinato disposto dall'art. 107 TUEL e dell'art. 9 del Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi;

dato atto che con Decreto del Sindaco n. 2 del 02.01.2024 la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Servizio Amministrativo;

ricordato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 31.05.2022 veniva, tra l'altro, nominata la sottoscritta quale RUP, incaricandola, ai sensi del D.L. 71/2021, per tutte le operazioni e gli adempimenti necessari e connessi all'adesione ai predetti Avvisi pubblici e al completamento delle attività di cui ai relativi Allegati, nei tempi e modi previsti dagli stessi e per l'approvazione, con propria determinazione adeguatamente motivata, del certificato di regolare esecuzione;

dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 21.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026;

visti inoltre:

- il D. Lgs 36/2023;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1) **di dare atto** che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – n. 152-3/2022-PNRR, è stato assegnato a questo Ente il finanziamento di € 10.172,00 relativo alla candidatura per la Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” Comuni (Ottobre 2022) - Missione 1, Componente 1, Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITA” del PNRR, finanziata dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU e che sul sito web nonché su qualunque documento o comunicazione a rilevanza esterna riguardante il progetto finanziato verrà riportata un’indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU”, valorizzando l’emblema dell’Unione Europea.

2) **Di affidare**, ai sensi 50 del d.lgs. 36/2023, il servizio di pubblicazione di un’API sul catalogo della PDND, così come indicato nella richiesta di finanziamento per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITA” – Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” Comuni (Ottobre 2022), finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU, all’Operatore Economico PROGETTI E SOLUZIONI S.p.A., con sede legale in Via Domenico Nicolai n. 8 - BARI – Codice Fiscale e Partita IVA 06423240727 - per l’importo di € 3.270,00 oltre IVA 22%.

3) **Di dare atto** che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI e che quindi nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all’Operatore Economico.

4) **Di dare atto** che la spesa di € 3.989,40 (IVA compresa) trova imputazione nel modo che segue:

CODICE BILANCIO (Missione.Programma.Titolo)	CODICE FINANZIARIO	IMPORTO
01.08.2 (capitolo 3005/7 - imp. 287/23)	2.02.03.02.001	€ 3.989,40

5) **Di dare atto** che la somma di € 3.989,40 è stata accertata sulla Risorsa 4022/6 (acc. n. 125/23), con esigibilità nell’anno 2024.

6) **Di stabilire** che le attività contrattualizzate dovranno essere eseguite entro 180 giorni dall’esecutività del presente atto.

7) **Di dare atto** che, in relazione all’art. 192 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed all’art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è descritto in premessa;
- come risulta dalla documentazione agli atti, la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto;
- le condizioni contrattuali sono riportate nel documento allegato alla presente;
- il contratto verrà stipulato in modalità elettronica attraverso la modulistica del portale acquisiti in rete PA – mercato elettronico.

8) **Di stabilire** che la presente determina venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sulla base dei principi di trasparenza e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

9) **Di dare atto** che la presente determina avrà esecuzione dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria e che verrà inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

10) **Di identificare** responsabile del procedimento relativo al presente atto la sig.ra QUAGLIA Antonella.

**IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI AMMINISTRATIVI**
F.to Antonella QUAGLIA



SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario:
Esprime parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria **Favorevole**, ai sensi
dell'art. 151, comma 4 D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267.

Baldissero Torinese, li 18-01-2024

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to BERRUTO Sandra

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23-01-2024

Baldissero Torinese, li 23-01-2024

**IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI AMMINISTRATIVI**
F.to Antonella QUAGLIA



E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Baldissero Torinese, li 23-01-2024



**IL RESPONSABILE DEI
SERVIZI AMMINISTRATIVI**
Antonella QUAGLIA

Antonella Quaglia





COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

Provincia di Torino

www.comune.baldisserotorinese.to.it

cap. 10020 – Piazza Umberto I n. 7
Tel. 011/9408008 – 011/9407306



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

OGGETTO: SERVIZI DI CONFIGURAZIONE PER L'INTEGRAZIONE CON PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” DEL PNRR – MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.3.

(le presenti clausole costituiscono parte integrante del contratto che viene stipulato a mezzo MEPA o altra modalità ove previsto e consentito)

CODICE CUP: H51F22011330006
CODICE CIG: A0463C914C

Responsabile del procedimento: QUAGLIA Antonella

La presente costituisce, con la presentazione dell'offerta e accettazione da parte del committente, parte integrante della stessa e, integrato con la stessa, contratto a tutti gli effetti, per le prestazioni affidate.

Premesso che ai sensi di legge, in caso di affidamento diretto, l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.

Clausole di complemento rispetto a quanto contenuto nell'offerta.

1. Eventuali ulteriori moduli contrattuali formulati dall'operatore economico (di seguito indicato anche “fornitore”) e fatti sottoscrivere all'ente, non devono essere incompatibili con le presenti clausole di complemento, che in ogni caso prevalgono su quelle dei moduli contrattuali del fornitore.
2. Ai sensi di legge, è necessaria da parte del fornitore l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81/2015.
3. Ai sensi di legge, di norma non è prevista per questa tipologia di forniture in relazione all'importo, la presentazione delle garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del D.lgs. n. 36/2023, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, da specificare; in questo caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dall'articolo 106 del decreto



COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

Provincia di Torino

www.comune.baldisserotorinese.to.it

cap. 10020 – Piazza Umberto I n. 7
Tel. 011/9408008 – 011/9407306

- legislativo n. 36/2023. In relazione alla circostanza che le somme saranno accreditate al Comune soltanto al buon esito della produzione della documentazione certificativa, il Comune non dispone la presentazione di polizze fideiussorie, in relazione alla verificata affidabilità del fornitore, ma potrà essere emessa fattura soltanto a obiettivo raggiunto, comprovato dall'esito dell'inoltro della consuntivazione tramite la piattaforma e riscontro positivo da parte del soggetto finanziatore. Sono fatti salvi diversi accordi che dovessero intervenire tra le parti.
4. Il fornitore dovrà adempiere alla fornitura di quanto indicato in offerta nei tempi e modi congrui con la tempistica richiesta dall'ente finanziatore.
 5. Il fornitore dovrà, senza ulteriori oneri per l'ente, obbligatoriamente riportare nell'ambito delle implementazioni informatiche effettuate (siti web, servizi al cittadino, software con interfacce visibili all'esterno), un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGeneratioEU", e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.
 6. Il fornitore dovrà elaborare la bozza di relazioni, atti vari e attestazioni, inerenti il raggiungimento degli obiettivi del progetto, per il caricamento da parte dell'ente sulle piattaforme dell'ente finanziatore.
 7. Il fornitore è tenuto ad interfacciarsi costantemente con i singoli servizi e uffici comunali competenti per le materie interessate dalla informatizzazione per attuare l'avanzamento della fornitura, per la pianificazione operativa e la sinergia tecnica con sistemi di rete, server, software, impiantistica.
 8. Le implementazioni oggetto della fornitura e del finanziamento devono essere mantenute per almeno 5 (anni) dalla riscossione del contributo dall'ente finanziatore. La contrattualizzazione per tale periodo può essere oggetto del presente affidamento così come oggetto di contratti successivi, fermo restando il mantenimento delle implementazioni per l'attività di controllo degli organi preposti (Dipartimento, unità di audit, Commissione europea, altri soggetti).
 9. I programmi devono essere redatti con formati di dati e di interfacce di tipo aperto nonché di standard in grado di assicurare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i diversi sistemi informatici della pubblica amministrazione.
 10. Il fornitore garantisce i livelli obbligatori di sicurezza, conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali,
 11. Ai sensi dell'art. 13 bis, comma 1 del CAD, introdotto dal D.L. n. 76 del 2020, la progettazione e realizzazione dei servizi digitali avviene in coerenza con gli obiettivi dell'agenda digitale italiana ed europea e nel rispetto del codice di condotta tecnologica



COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

Provincia di Torino

www.comune.baldisserotorinese.to.it

cap. 10020 – Piazza Umberto I n. 7
Tel. 011/9408008 – 011/9407306

adottato dal Capo dipartimento della struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri competente per la trasformazione digitale

12. L'operatore economico incaricato dovrà attenersi, anche tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento adottato da Comune di Baldissero Torinese ai sensi del D.P.R. 62/2013 e pubblicato sul sito web alla sezione "Amministrazione trasparente".
13. L'operatore economico incaricato assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto di quanto previsto dalla L. 136-2016 e s.m.i.
14. Ai sensi delle misure obbligatorie di prevenzione e contrasto alla corruzione previste dal Piano anticorruzione adottato dal Comune di Baldissero Torinese, l'operatore economico incaricato dovrà dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.
15. Il fornitore dichiara di non trovarsi in conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del codice dei contratti pubblici.

Si precisa inoltre che:

- l'allegato modello relativo alla "Dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e seguenti del D.LGS. n. 36/2023" deve essere compilato, sottoscritto, firmato digitalmente ed inviato quale documento allegato all'offerta.
- L'Ente si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità della dichiarazione di cui al punto precedente rilasciata dalla ditta. Se verrà riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni, si provvederà alla risoluzione del contratto ed all'applicazione delle penali nei termini di cui alle linee guida Anac n. 4 e successivi aggiornamenti, fermo comunque il risarcimento del danno.